



alla libreria cattolica **SAN GIOVANNI** via Isei 15, Cesena (tel. 0547 29654)

## In libreria per rileggere la Sindone

Sabato 25 aprile anno del Signore 2015, nel calendario liturgico della Chiesa festa dell'evangelista San Marco, guidati dal vescovo Douglas, quasi 500 pellegrini sono giunti a Torino per venerare la Santa Sindone, esposta nella chiesa Cattedrale della città, e così rileggere, contemplando la "misteriosa" icona, le pagine dei Vangeli riascoltate nella Settimana Santa, per rivivere la Pasqua di crocifissione e di risurrezione del Signore Gesù. Il nostro settimanale ha pubblicato (anche nel sito) servizi e fotocronaca che testimoniano la preziosità di questa esperienza spirituale che può sostenere il cammino di fede e sospingere a condividere il Vangelo della Misericordia con le vicine e lontane periferie della società.

Altri pellegrinaggi sono in calendario; comunque è data la, seppure riduttiva, possibilità di vivere l'esperienza del pellegrinaggio, utilizzando le pubblicazioni che al riguardo la Libreria San Giovanni (a Cesena in piazzetta Isei) mette a disposizione dei suoi frequentatori.

Ne segnaliamo alcune, fra le più recenti.

**"Indagine sulla Sindone. Controversie su un'icona cristiana"** (Edizioni Dehoniane Bologna, 18 euro), autore Sergio Bocchini. Una indagine storica che si propone di

offrire una informazione corretta e documentata sul dibattito, ricco e complesso, a volte confuso e tormentato, che circonda il sacro telo custodito e venerato a Torino. Il volume ne ricostruisce la storia lungo i secoli, da Gerusalemme a Edessa fino a Chambéry nella Savoia, infine a Torino. Segue una dettagliata illustrazione delle ricerche scientifiche effettuate in tempi successivi e i preziosi riscontri "evangelici" con il tessuto della Sindone. In appendice, cinque interviste offrono altrettanti sguardi sul mistero del telo di Torino. Tra queste, di particolare provocazione quella rilasciata dal sacerdote torinese don Luigi Ciotti, il fondatore del "Gruppo Abele" e di "Libera". Per lui, "la Sindone è un'occasione di ascolto, di preghiera, di raccoglimento. Una fortissima esperienza spirituale. L'uomo della Sindone ci parla con la sua immagine e ci testimonia come il Dio di Gesù ha scelto di identificarsi con tutti gli umiliati e gli oppressi della storia, con chiunque venga percosso, torturato e ucciso. Si lascia riconoscere nei "crocifissi" di ieri e oggi e ci mette in



guardia con quel potere che pur di conservarsi non esita a essere violento".

Aggiungo il numero speciale di "Luoghi dell'Infinito" che il quotidiano *Avvenire* ha pubblicato in occasione degli inizi dell'Ostensione, un capolavoro della comunicazione, uno strumento intelligente per contemplare "Il volto dell'amato", come intitola il primo contributo Anna Maria Canopi, badessa del monastero "Mater Ecclesiae" Orta San Giulio.

Rimaniamo in attesa di accompagnare, il prossimo 21 giugno, il pellegrinaggio di papa Francesco. Ancora una volta, ci sarà di grande aiuto nel cammino della fede e nell'impegno a testimoniare il Vangelo della Misericordia.



Piero Altieri